

AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA (ACER) FERRARA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERA N. 9/2026

riportata nel VERBALE n. **341** al punto **4**

OGGETTO: Approvazione ed adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. n. 231/2001 e succ. mod. ed int., nella sua revisione n.8.

Seduta in data 28 gennaio 2026 ore 10:08
convocata con e-mail di prot. n. 910 del 23 gennaio 2026

All'atto dell'assunzione della delibera in oggetto risultano le seguenti presenze:

		PRESENTI	ASSENTI
Sig. MASSIMILIANO GUERZONI	Presidente	X	
Dott.ssa SABRINA CHERUBINI	Consigliera	X	
Sig. GIANPAOLO ZURMA	Consigliere	X	
	TOTALI	3	
Dott.ssa DONATELLA VANNINI	Pres. Coll. Sindaci Revisori	X	
Dott. ROBERTO CURCI	Sindaco Effettivo	X	
Dott. PAOLO ORSATTI	Sindaco Effettivo	X	

Presiede la seduta **Sig. MASSIMILIANO GUERZONI**

Assiste in qualità di segretario **Dott. MICHELE BRANDOLINI**

Delibera approvata a **VOTI UNANIMI PALESEMENTE ESPRESSI**

Voti favorevoli **3**

Voti contrari **---**

Astenuti **---**

Oggetto: Approvazione ed adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. n. 231/2001 e succ. mod. ed int., nella sua revisione n.8.

Premesso:

- che il D.lgs n. 231/2001 e succ. mod. ed int. ha introdotto un regime di responsabilità amministrativa a carico di Società, Enti ed Associazioni aventi o meno personalità giuridica, per alcuni reati commessi nell'interesse o a vantaggio degli Enti stessi, da soggetti che, anche di fatto, ne esercitano la gestione od il controllo, ovvero da personale ad essi sottoposto;
- che la Legge 190/2012 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") ed il Dlgs 33/2013 dettano disposizioni in materia di trasparenza ed anticorruzione;
- che con legge 11 agosto 2014 n. 144 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" è stato definitivamente chiarito l'ambito di applicabilità della normativa sulla trasparenza nella Pubblica Amministrazione esplicitando che la medesima disciplina prevista per la P.A. si applica anche agli enti di diritto pubblico;
- che l'Acer Ferrara, in qualità di Ente Pubblico Economico dotato di personalità giuridica è soggetto alle disposizioni normative di che trattasi;
- che con proprio provvedimento in data 11 giugno 2011 di prot. n. 75 il Direttore Generale Dott. Diego Carrara ha conferito apposito incarico al Dott. Carmelo Maggio per lo sviluppo del Modello Organizzativo, di Gestione e controllo ai fini dell'attuazione delle disposizioni di cui al citato D.Lgs n. 231/2001;
- che con delibera n. 88 del 17 dicembre 2012 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Modello di Organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs n. 231/2001 e succ. mod. ed int.;
- che con delibera n.82 del 14 novembre 2014 il Consiglio di Amministrazione ha adottato la prima revisione del Modello Organizzativo, di Gestione e controllo, introducendo le modifiche rese necessarie dall'entrata in vigore della Legge 190/2012;
- che con delibera n.10 del 23 gennaio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha adottato la seconda revisione del Modello Organizzativo, di Gestione e controllo, introducendo le modifiche rese necessarie per effetto di intervenute disposizioni normative, che hanno previsto nuove casistiche di reato nel novero del D.Lgs 231/2001;
- che con delibera n.15 del 25 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha adottato la terza revisione del Modello Organizzativo, di Gestione e controllo, per effetto di intervenute modifiche ai c.d "reati presupposto" di cui al D.Lgs 231/2001 (nuovi reati tributari), dell' aggiornamento di alcune procedure e dello sviluppo di nuove per coprire il più possibile le aree a rischio reato;
- che con delibera n 4 del 25 gennaio 2022 e n.5 del 26 gennaio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha adottato rispettivamente la quarta e la quinta revisione del Modello Organizzativo, di Gestione e controllo , necessaria per garantire un costante aggiornamento/sviluppo delle procedure organizzative per la prevenzione dei rischi;
- che con delibera n.6 del 24 gennaio 2024 e n.3 del 24 gennaio 2025 il Consiglio di Amministrazione ha adottato rispettivamente la sesta e la settima revisione del Modello Organizzativo, di Gestione e Controllo, necessaria a garantire gli aggiornamenti a nuove tipologie di reato presupposto intervenute da ultimo nel corso del 2023 e gli aggiornamenti delle procedure organizzative per la

prevenzione dei rischi;

- che, per effetto di intervenute modifiche ad alcune tipologie di reato e per le necessità di aggiornamento di alcune procedure organizzative a presidio dei rischi reato di cui al D.lgs 231/2001 e dei rischi di corruzione, si è reso necessario addivenire ad una revisione del Modello Organizzativo. Allo scopo è stata chiesta la collaborazione dell'Organismo di Vigilanza, nella persona del Dott. Carmelo Maggio che , in collaborazione con la Direzione Aziendale e con il RPCT, ha provveduto agli aggiornamenti in questione;
- che si tratta ora di sottoporre al Consiglio di Amministrazione l'approvazione della ottava revisione del modello di cui sopra, che contempla l'aggiornamento per intervenute modifiche ad alcune tipologie di reati (reati di contrabbando, delitti in materia di violazione dei diritti di autore, disposizioni in materia di ingresso in Italia di lavoratori stranieri, di tutela e assistenza alle vittime di caporalato, di gestione dei flussi migratori e di protezione internazionale) e l'aggiornamento di alcune procedure (Direzione lavori; Mobilità - cambio alloggio). Contestualmente al Modello Organizzativo, è stata aggiornata anche la matrice di valutazione dei rischi nella sua nona revisione.

Tutto quanto premesso

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visto il D.lgs n.231 dell'8 giugno 2001 e succ. mod. ed int.;
- vista la Legge n. 190/2012 e succ. mod. ed int.;
- vista la Legge 11 agosto 2014 n. 114;
- visto il PNA 2019 ed il documento "Orientamenti per l'anticorruzione e la trasparenza " del 2 febbraio 2022 che confermano, per gli enti pubblici economici, la possibilità di utilizzare il MOG come documento base per l'attuazione della legge 190/2012 e di predisporre il Piano Triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza come "allegato" al suddetto MOG ;
- visto il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex Dlgs 231/2001, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Acer con propria delibera n. 88 in data 17/12/2012, revisionato con delibera n.82 in data 14 novembre 2014, con successiva delibera n.10 in data 23/01/2020, con delibera n.15 in data 25/02/2021 , con delibera n.4 in data 25 gennaio 2022, con delibera n.5 in data 26 gennaio 2023, con delibera n.6 del 24 gennaio 2024 e da ultimo con delibera n.3 del 24 gennaio 2025;
- visti gli elaborati predisposti dall'Organismo di Vigilanza nella persona del suo Presidente Dott. Carmelo Maggio in collaborazione con la direzione aziendale e il RPCT, sulla base dell'incarico allo stesso affidato dal Direttore Generale;
- ritenuto necessario ed opportuno addivenire alla approvazione delle modifiche e degli adeguamenti al M.O.G. per le motivazioni riportate nelle premesse;
- vista la proposta tecnica del Dirigente del Servizio Clienti Dott.ssa Angela Molossi, nel suo ruolo di RPCT;
- preso atto del parere favorevole del Direttore Dott. Michele Brandolini;
- preso atto che i Consiglieri hanno dichiarato di non trovarsi, rispetto alla deliberazione in questione, in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale;

Su proposta del Presidente a voti unanimi palesemente espressi dai Consiglieri presenti

DELIBERA

- 1) di approvare il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo di ACER Ferrara ai sensi del D.lgs 231/2001 e succ. mod. ed int., come modificato ed aggiornato

nel nuovo testo nella revisione n.8 del 22/01/2026, e l'analisi dei rischi nella sua revisione n.9 del 22/01/2026. Entrambi i documenti sono allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

- 2) di stabilire che le disposizioni contenute negli atti di cui al precedente punto 1) entrano in vigore dalla data odierna;
- 3) di dare mandato al Direttore di curare l'attuazione della presente deliberazione.

F.to IL SEGRETARIO

Michele Brandolini

F.to IL PRESIDENTE

Massimiliano Guerzoni